

# Le impressioni a caldo dei ragazzi: sede bella, ma mancano tante cose

## Lodi, la corsa delle navette, alle 7.06, è subito saltata

di LAURA DE BENEDETTI

- LODI -

«**STAMATTINA** per raggiungere la Facoltà ho preso la navetta, che è arrivata, ma non nell'ora indicata. Per il viaggio di ritorno in città, vedremo. Rispetto alla sede di Milano questo nuovo edificio è molto bello, ma c'è ancora molto da fare: mancano banchi, prese per i computer, un bar». Martina Balsamino, originaria del Varesotto, al quarto anno di Veterinaria è tra gli oltre 800 studenti che ieri hanno intrapreso l'anno accademico dell'Università di Veterinaria nella nuova sede progettata dall'archistar Kengo Kuma, un posto immerso nel verde, ma isolato, appena oltre la tangenziale.

«**I PRIMI** anni ho vissuto a Milano, ora ho preso a casa a Lodi: siamo in due a condividere un bilocale vicino alla stazione – aggiunge –. Ho scelto la comodità rispetto al prezzo, che è più o meno come a Milano. Con la differenza che nella metropoli c'erano senz'altro più servizi. Qui a Lodi ci avevano promesso un sacco di cose invece la ciclabile non esiste ancora, il parcheggio è riservato ai docenti e gli studenti devono lasciare l'auto ad un chilometro (presso il Parco tecnologico Padano, ndr), per prendere qualcosa al bar siamo dovute andare alla clinica veterinaria». «È un bel posto, dà molto l'idea di un campus

all'americana – commenta Sofia Casati, di Desio, al secondo anno del corso di Allevamento e benessere animale –. Esternamente la sede di Lodi è più bella rispetto a quella di Milano, ma nell'altra, con gli edifici e le aule di anatomia, si respirava un po' di storia. Inoltre qui siamo un po' isolati, manca il bar, ci sono ancora cose che non funzionano. Io faccio avanti e indietro ogni giorno, ci vuole un'ora e mezza: stamattina

sono partita alle 6.40, ho preso 2 treni e la navetta». Stesso anno e corso per Alicia Paramatti, che arriva da Cinisello: «Sono arrivata

coi mezzi, ma da venerdì dovrei essere nel residence universitario della cascina Codazza, qui vicino. Ho partecipato al bando e sono stata ammessa: col mio Isee pagherò 2.750 euro per 11 mesi. Esteticamente la struttura di Lodi è più bella, è un po' indietro coi servizi, in aula stamattina faceva freddo. La sede di Milano era più comoda e caratteristica».

«**MI SONO** trasferito a vivere a Pieve Fissiraga, dal Varesotto, già dall'anno scorso e poi uso l'auto – afferma Alessio Zanetti, al secondo anno di Benessere animale –. Lodi è tranquilla, carina, non troppo trafficata rispetto a Milano e la sede, illuminata e pulita, in mezzo alla campagna, è ideale per la clinica veterinaria, la presenza di allevamenti». «È saltata la prima corsa delle navette, delle 7.06, poi ci sono stati segnalati altri disagi quali la mancanza di carta igienica nei bagni, del wi-fi (ma mancava la copertura anche per i cellulari, ndr), di rastrelliere per le bici, di macchinette di cibi e bevande, dei parcheggi, che è un po' una pecca – spiegano Mattia Proserpio e Edoardo Tuccia, studenti di Veterinaria che si laureeranno a dicembre e che ieri, all'ingresso fornivano indicazioni –. La struttura però non ha paragoni con Milano. Non siamo abituati a tutti questi spazi e a standard così elevati: è stato tutto progetto con i più moderni criteri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**ORGANIZZAZIONI**  
Molti hanno preso casa in riva all'Adda  
«Così siamo più comodi»

